Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/00605

presentata da **MATTESINI DONELLA** il **13/11/2008** nella seduta numero **85**

Stato iter : **CONCLUSO**

Precedente numero assegnato : **4/01597**

Assegnato alla commissione :
XI COMMISSIONE (LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

Ministero destinatario :
MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale Delegato a rispondere :
MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega **13/11/2008**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
VIESPOLI PASQUALE	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, LAVORO, SALUTE E POLITICHE SOCIALI	26/11/2008
REPLICA		
MATTESINI DONELLA	PARTITO DEMOCRATICO	26/11/2008

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 13/11/2008
DISCUSSIONE IL 26/11/2008
SVOLTO IL 26/11/2008
CONCLUSO IL 26/11/2008

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-00605

presentata da

DONELLA MATTESINI

giovedì 13 novembre 2008, seduta n.085

MATTESINI. - *Al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali.* - Per sapere - premesso che:

la scoperta di essere affetti da insufficienza renale con conseguente necessità di effettuare un trattamento dialitico per rimanere in vita, rappresenta sicuramente un momento veramente difficile nella vita di qualsiasi persona;

l'emodialisi rappresenta un trattamento che svolge il ruolo dei reni nel depurare il sangue dalle scorie e dai fluidi extracorporei del sangue;

ciascuna seduta dialitica ha una durata che va, generalmente, dalle tre alle quattro ore, in alcuni casi può essere anche maggiore per tre volte alla settimana;

la normativa italiana stabilisce un periodo massimo di malattia indennizzabile pari a 180 giorni di calendario all'interno dell'anno solare, restando esclusi da tale computo i periodi di astensione dal lavoro per maternità sia obbligatoria che facoltativa, le assenze causate da infortunio sul lavoro, quelle da malattia professionale, tubercolare ed i periodi di malattia causata da responsabilità di terzi per i quali l'INPS abbia esperito, con esito positivo anche parziale, l'azione surrogatoria;

il lavoratore sottoposto al trattamento di dialisi ha diritto all'indennità di malattia per le giornate di assenza dal lavoro coincidenti con l'effettuazione del trattamento, ma qualora, durante il trattamento emodialico, subentri una nuova malattia, si sospende l'indennizzo del trattamento emodialico e si indennizza la nuova malattia come evento a sé stante;

l'INPS con una sua circolare, la n. 136 del 2003, «Prestazioni economiche di malattia e di maternità. Cure Termali. Questioni varie», ha precisato che tra le malattie a «ciclo ricorrente» per le quali è consentita l'emissione di un'unica certificazione del curante che ne attesti la necessità, è ricompressa l'emodialisi, stabilendo altresì però, che ai fini del periodo massimo di malattia indennizzabile, pari ai 180 giorni di calendario nell'anno solare, le giornate di trattamento emodialico nonché quelle delle eventuali malattie sopravvenute devono essere sommate -:

se il Governo non ritenga necessario adottare le opportune misure per porre rimedio a tale situazione, che penalizza i lavoratori sottoposti a trattamento di dialisi, tenuto conto che si tratta di una patologia progressiva, riconoscendo anche a tale categoria, l'esclusione dal computo del periodo massimo di malattia indennizzabile pari a 180 giorni di calendario all'interno dell'anno solare. (5-00605)